

## “Con occhi attenti e mente libera: buon Congresso a tutti!”

**“Quale componente, in un passato non molto remoto, del Board della Federazione, devo riconoscere che molto spesso il grande lavoro che nel mondo la FIGO realizza, anche con partecipazioni italiane, non ha avuto sufficienti segnalazioni ed attenzioni. Il Congresso di Roma sarà una importantissima occasione per rimediare, con la possibilità di informazione e di dialogo”**

**Mario Campogrande**  
Presidente Onorario  
Associazione Ostetrici  
Ginecologi Ospedalieri  
Italiani (AOGOI)

Honorary Member of the  
Society of Obstetricians  
and Gynaecologists of  
Canada (SOGC)

**Sarà davvero** una bella opportunità per i nostri “giovani” la partecipazione attiva al XX FIGO World Congress! Ben 7 simposi organizzati da SIGO ed AOGOI avranno tempi e luoghi destinati a presentazioni da parte di relatori Italiani, in lingua inglese, su temi che spazieranno dalla Ginecologia Oncologica allo Stato dell’arte degli screening in Ostetricia, dalla Applicazione dell’ecografia 3D/4D nella medicina fetale alla Sessualità nell’adolescenza, dalla attenzione alle Emergenze in Ostetricia e Ginecologia alla Uroginecologia ed alla Isteroscopia. La sapiente regia di William Dunlop, Chair dello Scientific Program Committee, ha predisposto la successione delle sessioni congressuali in

giorni ed orari opportuni per consentire non solo agli italiani di essere presenti ad ascoltare e discutere le “nostre” relazioni. Forse il proposito di SIGO ed AOGOI di affidare il lavoro di ricerca e di esposizione a “giovani relatori” potrà apparire non accolto del tutto, ma è pur vero, ahimè, che il “sistema italiano” fa spesso considerare giovanissimi alcuni cinquantenni!

Anche i 7 Corsi Precongressuali vedranno impegnati, nelle diverse sedi romane, molti italiani insieme a specialisti provenienti dai 5 continenti, tutti scelti con rigoroso rispetto delle specifiche competenze. A qualcuno può essere sembrato una eccessiva invadenza della FIGO il fatto di avere riservato la scelta di temi e do-

centi al proprio Committee for Capacity Building in Education and Training. Tuttavia chi ne conosce il Chair, Louis Cabero-Roura, che è stato molte volte attivamente presente in Corsi e Congressi italiani, sa apprezzarne la competenza e la onestà intellettuale.

Dobbiamo ammettere che per molti ginecologi italiani la FIGO è stata spesso sentita come una entità lontana dalla propria vita professionale e culturale. Quale componente, in un passato non molto remoto, del Board della Federazione, devo riconoscere che i rappresentanti italiani in FIGO non sempre hanno lavorato molto per accorciare le distanze tra la Federazione e singoli soci della società nazionale, e che molto spesso il grande lavoro che nel mondo la FIGO realizza, anche con partecipazioni italiane, non ha avuto sufficienti segnalazioni ed attenzioni. Il Congresso di Roma sarà una importantissima occasione per rimediare, con la possibilità di informazione e di dialogo.

Non si può certo in poche righe riassumere il privilegio di arricchimento umano e culturale che gli incontri con i colleghi eletti alle massime cariche della Federazione mondiale ha consentito e può offrire, ma alcuni elementi devono essere segnalati. Avere avuto quale Presidente una donna con la sensibilità, la competenza, la capacità decisionale e la fermezza nel sostenere tesi meditate e poi scelte, quali quelle di Dorothy Shaw, ha confermato, se ce ne fosse il bisogno, che le donne reggono il mondo.

La possibilità di ascoltare un “ciao Mario” da un Sabaratnam Arulkumarann, incontrato anni orsono, ai

nostri Corsi di Bormio, giovane professore di Singapore, e oggi Sir, Presidente del RCOG e Presidente eletto della FIGO, è sempre una gioia. Le sue doti di clinico unite alle grandi capacità espositive e didattiche, che molti di noi conoscono se non altro attraverso i volumi di Clinical Obstetrics & Gynaecology, si manifestano immediatamente in ogni momento di dialogo, cui il nostro Arul non si sottrae mai.

L’aver in aula, o in un momento informale per sorbire un tè, la presenza di Lord Patel fa percepire l’importante storia recente della FIGO, consente di cogliere tutta la ricchezza di cultura e la visione globale della nostra “mission”.

In questo momento storico, con le primavere arabe giuste alle spalle, non può non farci riflettere la saggezza del Presidente Gamal Serour, che ha continuato, da Londra come dal Cairo, a guidare la Federazione, forte anche dei suoi studi di bioetica, che dalla cultura Islamica propongono elementi di riflessione universali.

Sarà certo bello, per tutti quelli di noi che ne avranno l’opportunità, incontrare il Figo Executive Chief Hamid Rushwan, che sa presentare con semplicità la davvero straordinaria attività della Federazione, cui si dedica con passione, senza tralasciare del tutto la sua presenza accademica a Karthoum ed a Londra.

E sarà certamente una ricca occasione per tutti, Italiani e Stranieri, la possibilità di ascoltare, dialogare, discutere con colleghi, anche se, o proprio perché, incontrati per la prima volta a Roma.

Con occhi attenti e mente libera: buon Congresso a tutti!!

## Laerdal porta la simulazione medica in Ostetricia

La simulazione è parte integrante della formazione degli operatori sanitari. È accettata e riconosciuta come approccio fondamentale per contribuire a migliorare la sicurezza del paziente e la riduzione del rischio clinico.



In ostetricia, diversi lavori scientifici hanno dimostrato che un addestramento integrato con la simulazione è associato ad un miglioramento del lavoro clinico, all'affinamento della risposta individuale e di squadra alle situazioni critiche che si possono presentare durante il travaglio e il parto.



### SimMom

Simulatore avanzato di parto madre-bimbo

Per simulare svariate situazioni di parto, gestione del travaglio, parto e post-partum. Permette l’addestramento di team multidisciplinari grazie al monitoraggio dei parametri vitali sia della madre, sia del bambino e per simulare scenari complessi.



### PROMPT

Trainer simulazione parto

Trainer anatomicamente realistico per esercitarsi sulla gestione di possibili complicanze (es. distocia di spalla) ed eventi rari (parto podalico). Completo di misuratore di forza per valutare le trazioni da esercitare durante l’assistenza al parto.



### Mama Natalie

KIT simulazione parto e gestione comunicazione con il paziente

Kit di simulazione che si allaccia all’istruttore. Controlla manualmente il sanguinamento e la condizione dell’utero, la dilatazione della cervice, la posizione del bambino, l’espulsione della placenta e l’emissione di suoni cardiaci fetali.